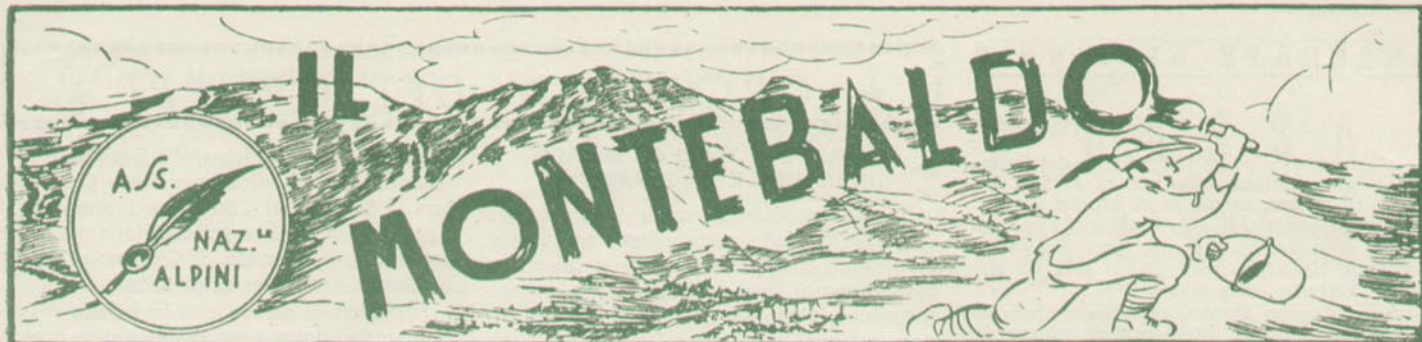




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Piazza Erbe (Palazzo Maffei) - Tel. 22-546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 500 - Non Soci L. 300

L'ADUNATA di TORINO

Questo numero del nostro giornale sta per essere stampato, mentre a Torino si sta spegnendo la eco degli ultimi canti della nostra Adunata nazionale di quest'anno.

Siamo quindi, nella assoluta, materiale impossibilità di pubblicare oggi, la consueta relazione, con quell'ampiezza di particolari che caratterizzano i resoconti delle nostre Adunate.

Lo faremo nel prossimo numero, ma intanto, non possiamo fare a meno di esprimere il nostro pensiero, i nostri sentimenti su questa grandiosa manifestazione, il cui ricordo rimarrà a lungo nella nostra mente, tale e tanta è stata la solennità con cui si è svolta, e che ha colpito il nostro cuore di italiani e di alpini.

Chiudiamo per un attimo gli occhi e rivediamo dinanzi a noi la bella Torino, tutta un trionfo di tricolore, spettacolo impressionante ed al tempo stesso indimenticabile; rivediamo la sua gente, festosa e gentile, scaldare il nostro animo col suo sorriso ed il suo plauso; rivediamo tutta quella moltitudine di alpini che per tre giorni ha invaso le belle strade, eleganti e signorili, gli incantevoli viali della regale città, patria, con tutta la sua terra, di tante e tante invitate « penne nere ».

Alla nostra mente ritornano le belle ore trascorse in una atmosfera veramente alpina; il nostro interminabile corteo, che la grandiosità delle vie percorse ha reso ancor più imponente; ritornano al nostro cuore le sensazioni, vive ed inconfondibili, di una manifestazione che ben difficilmente si ripeterà e che ha lasciato nel nostro animo, un solco profondo di commozione e di riconoscenza.

A Torino, quest'anno, si sta celebrando il primo centenario dell'Unità d'Italia, un secolo di vita della Patria nostra, e lo si fa con tanta particolare solennità che anche noi, in questi tre giorni della nostra Adunata, abbiamo sentito che respiravamo una aria diversa.

Con noi « veci » - e purtroppo « veci » davvero anche per anni, ma intramontabili per spirito alpino - abbiamo veduto tante giovani « penne nere » molte delle quali, forse, per la prima volta intervenivano ad una nostra Adunata nazionale; abbiamo goduto della loro spensierata bella età, e con loro abbiamo respirato quest'aria nuova, che ha fatto tanto bene a tutti.

Oggi a loro, a questi giovani alpini che sono ritornati alle loro case, e rivivono, come noi, le indimenticabili giornate torinesi che abbiamo trascorso insieme, diciamo: « Credete nella Patria, o giovani, in questa Patria che è, e vuole essere, un faro che irradia volontà di pace e di progresso ».

Parole sacrosanti che, però, non sono nostre, perché le ha scritte un illustre parlamentare piemontese, ma alpino puro sangue: Giuseppe Pella.

Noi, « veci », le sottoscriviamo a due mani: voi, giovani, ricordate!



VITA SEZIONALE



L'annuale della Battaglia dell'Ortigara

Domenica 18 giugno, la nostra Sezione ricorderà l'annuale della battaglia dell'Ortigara.

Come di consueto, daremo espressione al nostro ricordo, deponendo una corona di alloro alla Targa che, in piazza Brà, eterna nel bronzo il sacrificio dei Caduti del nostro 6° Alpini: il ritrovo è per le ore 11, sotto i portici del palazzo della Gran Guardia. Uno speciale, particolare invito è rivolto ai Gruppi dei sobborghi e delle frazioni della città, perché non manchino alla brevissima cerimonia, con rappresentanze di soci, a seguito dei rispettivi gagliardetti.

E' superfluo aggiungere che è fatto obbligo portare il cappello alpino. La Presidenza della Sezione offrirà a tutti, la consueta bichierata.

IL GIURAMENTO delle RECLUTE ALPINE

al 12° «C.A.R.»

Domenica 7 maggio ha avuto luogo alla Caserma «Medaglia d'oro Duca» di Montorio Veronese, il secondo giuramento dell'anno, delle reclute alpine di quel 12° «C.A.R.»: questa volta erano di turno i giovani del II semestre della classe 1939.

La cerimonia, favorita da una splendida giornata, è riuscita veramente solenne, anche per il gran numero di Autorità, invitati e familiari dei giovani alpini, che ad essa hanno presenziato.

Si è svolta con il consueto austero rito; sempre lo stesso, ma non per questo meno commovente: al grido «giuro», potente e solenne che è uscito dal petto dei 3.500 giovani, è stato un subitico di applausi, manifestazione che si è ripetuta, quasi ininterrotta, durante il susseguente, superbo sfilamento dei tre Battaglioni in armi.

Quanto fa bene all'animo, assistere a queste cerimonie! E perché mai, ad esse, non si fanno presenziare, i giovani e magari i giovanissimi, delle scuole? Quanto avrebbero da imparare!

IL SECONDO ELENCO delle OFFERTE pro "IL MONTE BALDO"

Ecco il secondo elenco delle offerte pervenute alla Segreteria sezionale, pro «Il Monte Baldo», augurandoci che il terzo non si faccia molto attendere.

Hanno offerto:

- L. 2.000 - Comm. Dott. Giuseppe Colabucci;
- L. 1.600 - Gruppo di Salozze;
- L. 1.500 - Gruppo di S. Michele Extra;
- L. 1.000 - Rag. Lorenzo Bernardelli, Comando Divisione Alpina «Tridentina», Dott. Renzo Szathvary - Padova, Sig. na Cinzia Intra - Spiazzi, Orlando Spagnoli (2ª offerta), Avv. Ettore Della Cella, Geom. Vittorio Giusti, Dott. Arturo Sassudelli;

- L. 800 - Dott. Prof. Giovanni Zamboni;
- L. 700 - Benedetto Dabbene, Rag. Ferruccio Pancirolli;
- L. 600 - Avv. Marino Marini;
- L. 500 - Generale Carlo Vittorio Musso - Torino, Carlo Smizzer Motta, Elio Gabrielli, Efrem Veronese;
- L. 300 - Rag. Carlo Girardi, Dott. Elio Ziliotto, Rag. Igino Sacchetto, Cav. Mario Massi, Guido Cometti, Gino Poggiani, Vittorio Murari Brà, Dott. Sebastiano Tedesco, Dott. Alberto Guerra, Rag. Matteo Giunta, Ing. Giuseppe Simonati, Rag. Guglielmo Scano, Davide Simonetti, Riccardo Arduini, Mario Passeroni, Corrado Morrone, Gruppo di Boscochiesanuova;
- L. 200 - Bruno Righetti, Rag. Alfonso Piccoli.

Onorificenza

Il nostro socio, Maggiore Gino Tommasi, il dinamico Presidente della Sezione di Verona-Centro della Associaz. Naz. Combattenti e Reduci, è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Veramente questa meritata onorificenza, da tempo avrebbe dovuto distinguere la multi-forme attività organizzativa nel campo combattentistico di questo nostro affezionato socio: ad ogni modo, «meglio tardi che mai», e così siamo oggi lieti di congratularci con lui, augurandogli sempre maggiori soddisfazioni.

Promozioni

Il socio Lorenzo Bernardelli, è stato promosso Maggiore. Salutiamo la nuova «pena bianca», porgendo al neo promosso, i nostri rallegramenti più vivi.

Anche il nostro affezionato socio, Dott. Ing. Comm. Wilfrido Ambrosini è stato promosso maggiore. Ad espressione del nostro più sincero compiacimento, esprimiamo anche a lui, molti cordiali rallegramenti.

Il nostro socio, Colonnello in s.a.p. Rocco Montù, del Comando «N.I.N.E.» della nostra città, è stato promosso Generale di brigata.

Veramente lieti di questa meritata promozione, esprimiamo al neo Generale i nostri più sentiti rallegramenti, bene augurando per l'ulteriore seguito della sua brillante carriera.

Nozze d'Oro

Il socio Pietro Morini del Gruppo di Borgo Venezia, con la diletta sua compagna della vita, Signora Onorata Repotto, ha celebrato le nozze d'oro. Auguriamo di cuore al socio Morini ed alla diletta sua consorte tanti altri anni di vita felice, e, sopra a tutto, in buona salute.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— E' deceduto il socio Luigi Santi, del Gruppo di Sona, reduce della guerra 1915-18, in valido di guerra, medaglia di bronzo al v.m.

— Il Gruppo di Valeggio s/Mincio è in lutto per la morte di due suoi soci; i «veci» Giuseppe Ballarini della classe 1891 ed Erminio Valbusa della classe 1892.

— A S. Martino Buonalbergo è deceduto lo artigiere alpino Attilio Albertini, alliere di quel nostro Gruppo, fin dalla fondazione.

— Per un incidente sul lavoro ha perduto la vita, a soli 18 anni, il giovane Sergio Costalunga, figlio del socio Abramo, del Gruppo di Illasi.

— Tragico incidente stradale ha stroncato la fiorente vita del Rag. Gastone Girelli, figlio del Maresciallo Cav. Ottolino, socio del Gruppo di Borgo Milano.

— Il socio Demetrio Bacilieri, del Gruppo di Marmirolo ha perduto un fratello.

— Il Capo Gruppo di Sandrà, Giacomo Veronesi ha avuto la sventura di perdere il padre.

— L'alpino Gianni Sesano, socio del Gruppo di Borgo Milano piange la morte del padre.

— Il socio Angelo Damini del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, è in lutto per la morte della mamma.

— L'alpino Alessandro Tenuti, socio del Gruppo di Borgo Venezia, è stato colpito dalla morte del fratello Pietro.

— Il socio Silvio Cristini del Gruppo di Peri è in lutto per la perdita del padre, pure esso alpino.

A tutti questi lutti partecipiamo con cuore fraterno, formulando sincere, profonde condoglianze.

Le nostre gioie

— L'artigliere alpino Marino Serpelloni, socio del Gruppo di Povegliano ha condotto all'altare la Signorina Cristina Belligoli.

— Il socio Osvino Castioni del Gruppo di Valeggio s/Mincio, è passato a nozze con la Signorina Antonietta Pasqualotto.

— L'alpino Dario Pezzini, socio del Gruppo di Valeggio s/Mincio si è unito in matrimonio con la Signorina Maria Polato.

— L'alpino Cesare Dal Zovo di Mizzole, socio del Gruppo di Montorio, ha condotto all'altare la Signorina Angelina Dal Forno. I nostri migliori auguri per una vita lieta e serena.

— A S. Maria in Stelle è nato Ernesto Turri, figlio primogenito dell'alpino Giovanni, Capo di quel nostro Gruppo.

— L'artigliere alpino Ampelio Aldrighetti, socio del Gruppo di Borgo Milano, è oggi padre felice del suo primogenito Luciano.

— La casa del socio, artigliere alpino Guido Bonvicini, del Gruppo di Borgo Milano è in festa per la nascita di Laura.

— Un altro socio del Gruppo di Borgo Milano, l'artigliere alpino Aldo Mion, ha festeggiato la nascita della sua Alessandra.

— A Buttapietra è nata Francesca Lollato, primogenita dell'alpino Alberto, Consigliere di quel nostro Gruppo.

— Il Capo del Gruppo di Selva di Progno, artigliere alpino Ermenegildo Brugnola ha salutato con gioia la nascita del suo quarto figlio, al quale ha imposto i nomi Giuseppe, Camillo e Vittorio. Il «vecio», nel centenario dell'Unità d'Italia ha voluto, così, ricordare i suoi grandi artefici, dando al suo futuro alpino, i loro nomi: bravo Brugnola!

— Per la gioia dei suoi genitori è nata Gabriella, primogenita dell'alpino Mario Ferrarini, socio del Gruppo di S. Pietro Incariano.

— L'alpino Gino Villa, socio del Gruppo di S. Martino Buonalbergo ha salutato con gioia la nascita del suo Stefano, il secondo della serie.

Ci ralleghiamo con i genitori felici, ed a tutti questi cari boccioli di vita, auguriamo un sereno domani.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

IL GRUPPO di TORRI del BENACO
INAUGURA il GAGLIARDETTO

Il maltempo della vigilia e lo sciopero degli autisti delle autocorriere, non hanno favorito la inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Torri del Benaco, ma la manifestazione, malgrado ciò, è riuscita superiore ad ogni aspettativa.

Un buon numero di alpini dei Gruppi di Affi, Albisano, Caprino, Castelnuovo, Castion, Negrar, Sandrà e S. Ambrogio di Valpolicella sono intervenuti alla festa con i loro gagliardetti (e perchè assenti, quelli di S. Zeno di Montagna e di Garda, che sono a due passi da Torri?), al seguito del vessillo sezionale, a scorta d'onore del quale erano i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonn. Pasini, con il Consigliere Fratton, che ne era l'alfiere.

Sono pure intervenute le rappresentanze delle Sezioni di Torri della Associazione Marinai, della Combattenti e Reduci, e della Associazione del Fante.

Dopo la celebrazione della Messa, officiante il Parroco di Torri, Don Ignazio Orlandi, e la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei Caduti, lo stesso sacerdote, madrina la Signora Adelinda Vedovelli, vedova dell'alpino Giovanni Lavanda, caduto in Russia, ha benedetto il nuovo gagliardetto, che il nostro Vice Presidente Colonn. Pasini, pronunciando brevi parole di patriottico sentimento, ha consegnato al Capo Gruppo Angelo Andreoli. Ha quindi tenuto il discorso ufficiale il Sindaco di Torri, Avv. Gino Bonetti.

Un ottimo «rancio», abbondante e ben servito, a chiusura della festa, ha riunito oltre un centinaio di alpini attorno alla madrina del gagliardetto, al Sindaco di Torri, ed ai dirigenti sezionali. Qui ha parlato il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni il quale, al fine del suo dire, ha distribuito i consueti omaggi della Sezione: una piccola «penna alpina» in argento alla madrina, ed un piccolo «cappellino alpino», pure in argento, all'Avv. Bruno Albarelli, benemerito patrono del Gruppo di Torri. A chiusura, ha parlato il Sindaco di Torri, Avv. Bonetti, che ha ringraziato.

Ha prestato servizio durante l'intera manifestazione, la musica di Castelnuovo, di recente ricostituita e che si è fatta molto apprezzare per l'affiatamento dimostrato.

LA INAUGURAZIONE del GAGLIARDETTO
del GRUPPO di COLOGNOLA ai COLLI

Finalmente il Gruppo di Colognola ai Colli ha il suo nuovo, fiammante gagliardetto, e lo ha inaugurato in una bella giornata di sole, con un numeroso concorso di alpini, quale, da qualche tempo a questa parte non vedevamo.

All'invito del Capo Gruppo Antonio Santi, che si è fatto in quattro - insieme ai suoi ottimi collaboratori, Vice Capo Gruppo Bruno Angiari e Segretario Domenico Milani - perchè la festa riuscisse ottimamente, come di fatto è riuscita, hanno risposto i Gruppi di Badia Calavena, Caldiero, Illasi, Mezzane, S. Lucia della Battaglia, S. Maria di Zevio, S. Vittore di Colognola, S. Zeno di Colognola, Settimo di Pescantina, Tregnago, Verona Borgo S. Pancrazio, Verona Borgo Venezia e Zevio.

Il Consiglio Direttivo della Sezione è intervenuto con il vice Presidente Cav. Buffoni, i Consiglieri Cometti e Fratton ed il Cav. Ermini. Alla manifestazione ha pure presenziato il Sindaco di Colognola ai Colli, Comm. Prof. Pier Luigi Laita.

Formatosi il corteo con la musica d'Illasi in testa, dopo aver deposto una corona di alloro al busto del nostro «Don Bepo», che a Colognola ebbe i natali, ed altra corona al monumento ai Caduti, dinanzi al quale il nostro Vice Presidente Buffoni ha pronunciato il suo primo discorso della giornata, il corteo stesso ha proseguito fino alla Chiesetta di Monte Tenda ove il nostro Mons. Piccoli ha officiato la S. Messa, pronunciando al Vangelo un patriottico discorso.

Ha fatto seguito la benedizione del nuovo gagliardetto, impartita da Mons. Piccoli, madrina la Signorina Guerrina Avogadro, figlia dell'alpino Giuseppe, disperso in Russia. Brevi parole di circostanza ha pronunciato il Vice Presidente Buffoni, ed a lui ha fatto seguito il Sindaco Prof. Laita, il quale, con un bel discorso, ha portato la sua autorevole adesione alla bella festa.

Presso la gentile famiglia Soriano è stato offerto un rinfresco alle Autorità, ed il Cav. Buffoni ha colto l'occasione per porgere in omaggio al Sindaco Prof. Laita, un piccolo «cappellino alpino» in argento, mentre gli alpini scendevano in paese ove la «Farmacia degli alpini» li attendeva per distribuire a tutti una rinfrescante bevuta.

Il finale della bella manifestazione è stato costituito dall'immane «rancio», che ha veduto riuniti circa cento commensali, ed alla fine del quale ha di nuovo parlato il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni ed il Curato di Colognola ai Colli, Don Giuseppe Zanardi.

Ma la festa non poteva finire meglio di come è finita: ad iniziativa del Capo Gruppo Santi, i presenti sono stati invitati a ricordarsi di «Il Monte Baldo», e, seduta stante, sono state raccolte 3.000 lire. Bravo Santi: grazie!

PROSSIMA INAUGURAZIONE
del GAGLIARDETTO di RONCO all'ADIGE

Domenica 28 maggio il Gruppo di Ronco all'Adige inaugurerà il proprio gagliardetto.

Si tratta di un Gruppo non molto numeroso, ma i suoi soci, pur vivendo tanto lontani dalle montagne - siamo proprio in piena pianura - sono animati da tanto spirito alpino, che meritano proprio che la loro festa sia degnamente coronata dal più lusinghiero successo.

Come al solito, a tutti i Gruppi della Sezione è stato inviato il consueto manifesto-invito, con il programma dettagliato della manifestazione, ma un appello di più non fa mai male: confidiamo che tutti i nostri Gruppi delle «basse», fra i quali ve ne sono alcuni numerosi di soci e bene organizzati, non manchino a Ronco all'Adige, domenica 28. E' un appello di più, il nostro, di cui, forse, non vi è nemmeno bisogno, e quindi, arrivederci a Ronco: il mancare non sarebbe scusato.

LE SOLENNI ONORANZE di PESCHIERA all'ALPINO ANTENORE DEL NEGRO

Peschiera ha reso solenni onoranze funebri ai resti gloriosi dell'alpino Antenore Del Negro, caduto sul fronte Greco-Albanese, ritornati dopo venti anni alla madre terra.

La solenne manifestazione, che altri hanno organizzato senza il diretto intervento della nostra Associazione, che di buon grado avrebbe dato, come sempre, la propria collaborazione, è riuscita degna dell'eroico Caduto che è stato così altamente onorato.

Fra le tante rappresentanze di Associazioni combattentistiche e di arma intervenute alla mesta cerimonia, una delle più numerose è stata la nostra, composta di soci dei Gruppi di Bussolengo, Castelnuovo, Cavalcaselle, Colà di Lazise, Lazise, Peschiera e Sona, intervenuti tutti col rispettivo gagliardetto; era pure presente una rappresentanza, anch'essa con gagliardetto, del Gruppo di Sirmione della Sezione « Monte Suello » di Salò.

Non è mancato l'intervento ufficiale della nostra Sezione, con il vessillo sezionele, a scorta d'onore del quale erano il Vi-

ce Presidente Colonn. Pasini ed i Consiglieri Fratton e Gianello.

II TESSERAMENTO del GRUPPO di VILLAFRANCA VERONESE

Anche a Villafranca si è svolto il tesseramento dei soci di quel nostro Gruppo, e numerosi sono stati gli intervenuti alla riunione, convocata dal Capo Gruppo Cav. Vittorio Bozzi, coadiuvato dall'attivo Vice Capo Gruppo Guido Fiorini.

In rappresentanza del Consiglio sezionele sono intervenuti i Vice Presidenti Colonn. Pasini e Cav. Buffoni; era inoltre presente il Vice Sindaco di Villafranca Prof. Giovanni Moschetti, in rappresentanza del Sindaco indisposto.

Ai convenuti ha rivolto brevi parole il Colonnello Pasini; quindi il Cav. Buffoni li ha intrattenuti su diversi argomenti, consegnando, infine, in omaggio, al Vice Sindaco Prof. Moschetti, una piccola « penna alpina » in argento che è stata molto gradita e per cui il Prof. Moschetti ha avuto parole di ringraziamento e di simpatia verso il Gruppo.

Una buona cena, festosa e cordiale come è sempre una cena fra alpini, ha chiuso in bellezza la riunione.

IL GAGLIARDETTO del GRUPPO di BUSSOLENGO INAUGURATO in una ESULTANZA del TRICOLORE

Bussolengo ha vissuto, domenica 16 aprile, una magnifica giornata alpina e patriottica.

E' stata veramente la festa del tricolore: da moltissime finestre sventolava la bandiera nazionale, ed un gran pavese di piccoli tricolori si stendeva, a raggiera, dalla torre del Municipio ai tetti dei fabbricati di fronte, decorando, con grande effetto, la vasta piazza antistante il Palazzo Comunale. Il Palazzo stesso era addobbato con drappi e festoni alle finestre, mentre in alto, faceva bella mostra un grande dipinto del Capitani - artista del luogo - raffigurante due alpini nell'atto di piantare il tricolore sulle alte cime nevose dei nostri confini.

Dal piazzale di San Valentino, luogo di raduno, ha preso l'avvio il lungo e numeroso corteo che, percorse le vie centrali della cittadina, animate ed affollate, dopo aver sfilato dinanzi alle Autorità in Piazza XXIV Aprile, ha proseguito fino al Monumento ai Caduti, in Piazza della Vittoria, dove era stato predisposto l'altare per la Messa al campo.

L'imponente corteo

Il passaggio del corteo, avvenuto fra due ale di folla, ha dato luogo a continui battimani, dimostrando un risveglio di amor patrio e di sentimento patriottico che ci ha commossi: in testa, preceduta da una squadra di boy-scouts era la bella musica del « 12° Car » di Montorio, cui seguivano le rappresentanze di tutte le scuole di Bussolengo che precedeva una grande corona di alloro portata da due alpini in armi, il Gonfalone del Comune, e le rappresentanze, con labari e bandiere, delle varie Associazioni combattentistiche e di arma di Bussolengo.

Era poi la volta del nostro vessillo sezionele seguito da una selva di gagliardetti - quasi una quarantina - dei Gruppi della nostra Sezione, e quindi la grande massa

degli alpini, una partecipazione imponente, quale da tempo non si vedeva. Chiudeva infine il disciplinato ed ammirato corteo, nel quale erano intercalate le musiche di Sona e di Sommacampagna, il numeroso e compatto Gruppo di Bussolengo, preceduto da un grande drappo tricolore, portato disteso da quattro alpini. Graditissima la partecipazione delle rappresentanze delle Sezioni di Brescia e di Trento, quest'ultima guidata dal Cav. Ferrarese, Capo del Gruppo di Trento-Città e Consigliere della Sezione.

In Piazza XXVI Aprile erano convenute le Autorità con il Sindaco Geom. Cav. Savorelli, il Vice Sindaco Avv. Franchini e il Segretario del Comune, Cav. Trittoni, il M. R. Arciprete Mons. Lonardi, il Prof. Dal Cero ed Avv. Pace, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Federazione Prov. della Assoc. Naz. Combattenti e Reduci, il Capitano Giovanazzi, in rappresentanza del Comando del 12° « Car », e molti altri ancora.

La nostra Sezione era rappresentata dai Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonn. Pasini, dai Consiglieri Comm. Spagnoli, Rag. Dusi, Fratton e Gianello e dai Cav. Ermini e Cav. Sartori.

Un bel tricolore vivente

Dinanzi alle Autorità erano schierati quaranta graziosi bambini della Scuola Materna con la loro bandiera in testa, accompagnati dalle loro brave, pazienti suore, tutti della medesima altezza, e fasciati dal tricolore: pantaloncini rossi, camicetta bianca e cappello alpino verde in testa. Fra le manine, tenevano una piccola bandiera nazionale che agitavano festosamente: uno spettacolo quanto mai amabile e commovente! Si sono poi, messi in testa al corteo, e quindi hanno fatto da variopinto festone all'altare da campo, durante la cerimonia.

Davanti al Monumento ai Caduti, attorno

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
4 MILIARDI
e 200 MILIONI

DEPOSITI 92 MILIARDI

al quale si erano raccolti tutti i partecipanti, dopo « l'alza bandiera » sull'alto penone che sovrastava la piazza, il nostro Mons. Piccoli ha celebrato la S. Messa ed ha elevato un revente pensiero per tutti coloro che si sono immolati per l'unità d'Italia. E' seguita la benedizione del nuovo gagliardetto del Gruppo, che è stato consegnato dal Vice Presidente Colonn. Pasini al Capo Gruppo Luigi Cometti: madrina è stata la Signora Maria Biscardo, vedova del T. Colonnello alpino ing. Luigi Marconi, fondatore del Gruppo.

Ha parlato per il primo il Sindaco di Bussolengo Geom. Savorelli, il quale ha dato il benvenuto della cittadinanza alle Autorità ed agli alpini. A lui ha seguito, per il discorso ufficiale, il Prof. Bozzini, Sindaco di Lazise, alpino dell'« Edolo, reduce dalla prigionia in Russia, che ha parlato con il cuore in mano: la sua parola ha avuto accenti drammatici e di viva e profonda commozione, rievocando sentimenti, fatti d'arme, antichi e recenti, situazioni disperate in cui gli alpini si sono trovati durante le varie campagne di guerra combattute nel nome della Patria. E rivolgendosi alla madrina, ha concluso il suo dire con un pensiero alla memoria del T. Colonnello Ing. Marconi, iniziatore del Gruppo, nel nome del quale il rinnovato vessillo sventola oggi alto nel cielo ed è guida per i « veci » ed i « bocia » di Bussolengo. E' stato applauditissimo.

Ha infine tenuto l'orazione commemorativa del 1° Centenario dell'Unità d'Italia, il Prof. Dal Cero della « Combattenti », il quale ha sottolineato il significato della ricorrenza ed i valori morali, ideali di unità e di libertà, che hanno animato i nostri avi, negli anni della riscossa del nostro Risorgimento.

Durante tutta la manifestazione, due piccoli aerei hanno sorvolato la cittadina, sveltando a bassa quota e gettando manifestini con parole ineggianti.

Al termine della cerimonia, l'Amministrazione Comunale di Bussolengo ha offerto nel salone del Municipio, un vermouth d'onore alle Autorità ed a tutti i Capi Gruppo presenti.

Il « rancio » finale

E' seguito il tradizionale « rancio » con una partecipazione numerosissima. Alla fine si sono avuti diversi interventi poetici da parte del nostro Ermini, che è stato molto applaudito e dell'alpino Benvenuti di Pescantina.

Parole di plauso e di ringraziamento hanno quindi avuto i nostri Vice Presidenti Colonn. Pasini e Cav. Buffoni e l'Arciprete Mons. Lonardi che fra l'altro, ha ricordato, come Bussolengo vanti tradizioni nobilissime nella storia delle prime guerre della indipendenza d'Italia.

In Piazza XXVI Aprile, attorno alla monumentale fontana, ha funzionato per tutti i partecipanti, l'ormai tradizionale « Farmacia alpina », la quale ha largamente elargito, ed a titolo gratuito, non farmaci - bene inteso - di cui gli alpini hanno ben poco bisogno, ma un ottimo, generoso vinello, tipico dei colli veronesi.

Ci rallegriamo vivamente con il Capo Gruppo Luigi Cometti per l'ottima riuscita della bella manifestazione, e con lui ringraziamo il Comitato organizzatore della stessa che, in collaborazione con le Autorità comunali, ha dato a Bussolengo, questa indimenticabile giornata di così alta fede patriottica.

UNA RIUNIONE del GRUPPO di COLA' di LAZISE

I soci del Gruppo di Cola' di Lazise si sono riuniti per ascoltare la relazione del proprio Capo Gruppo, Egidio Prati, cui ha fatto seguito una buona cenetta, consumata in cordiale fraterna armonia.

Per la Sezione sono intervenuti il Consigliere Rag. Dusi ed il Cav. Ermini.

Il Capo Gruppo Prati, dopo la relazione, ha intrattenuto i presenti sulla necessità di nominare dei fiduciari del Capo Gruppo, domiciliati nelle varie frazioni, per incaricarli del tesseramento, ed ha pure proposto a nuovo Capo Gruppo il giovane Giovanni Zanandrei, che è stato senz'altro nominato.

A chiusura della serata, il Cav. Ermini ha declamato alcune delle sue note poesie; ha quindi parlato il Rag. Dusi che si è soffermato in particolare sulla organizzazione, sulla collaborazione a « Il Monte Baldo » e sulle prossime manifestazioni della nostra Associazione. Infine, il socio Armando Lorenzi ha declamato la « Madonnina del Grappa », la dolce poesia di Renato Simoni.

UNA CENA SOCIALE del GRUPPO di MEZZANE

Tanto per non perdere le buone abitudini, il Gruppo di Mezzane si è riunito per consumare la consueta cena sociale.

I soci sono intervenuti quasi al completo, e quindi alla bella riunione non è mancato, il successo, come, naturalmente, non è mancata quella familiare armonia che caratterizza queste nostre fraterne cenette, che si svolgono alla buona, fra amici che si vogliono bene.

UNA « MARRONATA » a PESSINA

Alcuni componenti il Consiglio Direttivo del Gruppo di Caprino, continuando una simpatica iniziativa, si sono recati nella frazione di Pessina allo scopo di raccogliere le adesioni dei soci cola' residenti, per il tesseramento dell'anno in corso.

Fra i numerosi presenti - circa una trentina - era anche il grande invalido di guerra Luigi Dal Pret, il quale, ha avuto vibranti parole di attaccamento alla nostra Associazione, ed ha esortato i presenti a rinnovare con entusiasmo la tessera sociale, invitandoli a fare nuovi soci affinché il Gruppo di Caprino possa figurare fra i più numerosi della provincia.

A tutti i presenti il Capo Gruppo Antonio Zuliani ha offerto una abbondante « marronata », altrettanto abbondantemente bagnata da una lieta bicchierata.

UN RANCIO SOCIALE del GRUPPO di LAVAGNO

Il Gruppo di Lavagno si è riunito per consumare un fraterno « rancio » sociale, e svolgere, così, una di quelle belle riunioni che tanto contribuiscono a rinsaldare la compagine sociale.

Per la Presidenza della Sezione è intervenuto il Consigliere Rag. Dusi; presente pure era il medico condotto, Dott. Giovanni Visco, già del 6° Alpini, sempre con noi, nelle nostre manifestazioni.

Il Capo Gruppo Silvio Cambioli ha colto l'occasione per manifestare la sua soddisfazione per il sensibile aumento verificatosi nei soci del Gruppo, che da 20, quali erano nel 1959, oggi sono più che raddoppiati.

Il Rag. Dusi ha quindi preso la parola per portare il saluto della Presidenza, ed ha invitato tutti a collaborare ed a continuare nell'incremento del Gruppo; ha trattato vari problemi organizzativi, ed ha tributato un vivo elogio alle suore dell'Asilo (che avevano preparato l'ottimo « rancio »), che tanto si prestano per la riuscita delle nostre manifestazioni.

AVREMO il GRUPPO di PESTRINO

Pestrino è una località situata fra Borgo Roma e Cadidavid, ove abitano molti alpini, alcuni dei quali sono già nostri soci, facendo parte dei Gruppi delle due località sopra dette.

Consenzienti i rispettivi Capi Gruppo, hanno deciso di costituirsi in Gruppo autonomo, e così si sono riuniti per gettare le basi del nuovo Gruppo che sarà costituito ufficialmente verso la fine del corrente anno.

Alla riunione, riuscita abbastanza numerosa, hanno presenziato, gentilmente invitati, i nostri Vice Presidenti Colonn. Pasini e Cav. Buffoni, i quali hanno parlato ai presenti, sopra a tutto per intrattenerli su gli scopi della nostra Associazione, e ravvivare in loro - ma non ve ne è stato davvero bisogno - lo spirito alpino.

La organizzazione del nuovo Gruppo è stata affidata, quali facenti funzione di Capo e Vice Capo Gruppo, agli alpini Ernesto Paganì e Benito Florio.

Una buona cena ha chiuso in fraternità la bella riunione, che era stata organizzata dal Capo Gruppo di Cadidavid, Andrea Ghini e del socio Giuseppe Agostini.

I DIRIGENTI del GRUPPO di ERBE'

I Soci del Gruppo di Erbe', in una recente riunione hanno proceduto alla nomina dei loro dirigenti. Sono riusciti eletti:

Capo Gruppo Alberino Montemezzi; **Vice Capo Gruppo** Efreim Veronese; **Segretario** Loris Meldò; **Consiglieri** Bruno Merighi, Angelo Bissa, Pietro Menghini e Fabio Ambrosi; **Alfiere** Angelo Bissa.

...e QUELLI del GRUPPO di SANGUINETTO

I soci del Gruppo di Sanguinetto, in occasione dell'annuale riunione per il rinnovo del tesseramento sociale, hanno provveduto al rinnovo delle cariche direttive del Gruppo. Sono stati eletti:

Capo Gruppo: Giuseppe Parodi; **Vice Capo Gruppo:** Aldo Castagna; **Segretario:** Paolo Soliman; **Consiglieri:** Girolamo Confente, Giorgio Franzoni, Guerrino Minozzi e Vittorio Forigo.

e QUELLI del GRUPPO di GIAZZA

A seguito delle dimissioni da Capo del Gruppo di Giazza, presentate per ragioni di età da Antonio Nordera, i soci si sono riuniti ed hanno proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti del Gruppo. Sono riusciti eletti: **Capo Gruppo:** Battista Lucchi; **Segretario:** Dino Cugole; **Consiglieri:** Aurelio Dal Bosco, Silvino Dal Bosco, Pietro Boschi e Umberto Lucchi. E' stato rivolto un saluto ed un ringraziamento al Capo Gruppo uscente, Antonio Nordera.

ORLANDO SPAGNOLI
Direttore responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia PP. Stimatini